

# Quartett, una danza macabra conclude il Teatro d'autore

Applausi per l'ultimo spettacolo della rassegna in scena al Sociale Marioni e Maltosi grandiosi nella rilettura di Choderlos de Laclos

**CLAUDIO SCACCABAROZZI**

LECCO

Danza macabra attorno al simulacro dell'amore inteso come attrazione fatale, istinto animale, brutale sopraffazione degli uni sugli altri.

In cima alla catena due squali, campioni di immoralità ed effeminatezze, cacciatori in cerca di prede sempre più ambite, nobili depravati e lussuriosi. Ovvero gli straordinari personaggi della marchesa di Merteuil e del visconte di Valmont, usciti dalla penna di Pierre Choderlos de Laclos che li ha immortalati nel romanzo epistolare "Le relazioni pericolose".

È dal quel testo del 1782 che Heiner Müller ha tratto il tagliente scherzo di "Quartett", spettacolo in scena al Sociale come ultimo atto del cartellone di Teatro d'autore, rassegna del Comune di Lecco e del Teatro della Società. "Quartett", nella nuova versione italiana di Agnese Grieco e Valter Malosti (in scena nel ruolo di Valmont e con Laura Marinoni, che interpreta la marchesa di Merteuil), è diretto da Valter Malosti e prodotto dallo Stabile di Torino.

## Il sesso via della perdizione

Il sesso di cui si parla (e si pratica) è rappresentato con lampi di luce, falli dorati e pose svenevoli. È la via maestra della perdizione, il capolinea di un gioco perverso

di seduzione nel quale è maestro Valmont e che ha nella marchesa l'abile regista. Il tutto avviene in un contesto metateatrale, dove i due protagonisti (che si scambiano i ruoli e interpretano anche le loro vittime) si lanciano le battute dichiarandone il valore di recita e chiamando l'applauso del partner per come ognuno di loro sa indossare con disinvoltura la maschera dell'altro.

Che di danza si tratti, e pure macabra, lo testimonia la scenografia che riproduce un ambiente asettico d'ospedale con un letto

(e l'asta della flebo accanto), che si muove al ritmo della musica, arriva al centro della stanza, ruota su se stesso, diventa talamo dove si consumano nozze adulte e iniziazioni, e letto di morte macchiato di sangue.

## Deliri e visioni

All'apertura del sipario ospita la marchesa di Merteuil in preda a un delirio visionario, vittima di allucinazioni che le fanno avvertire la presenza fisica dell'amato (odiato) rivale e complice di infinite scorribande nel mondo del-

l'annoiata nobiltà di corte. Fuori si sentono rumori di guerra, rimbombi che sembrano cannonate. Solo una presenza lontana seppur incombente, ma rigorosamente esterna al gioco al massacro della coppia. Che si svolge dietro una fitta rete, una zanzariera larga quanto il proscenio, una parete che permette al pubblico di vedere, esattamente come accade nelle stanze degli interrogatori nelle serie americane.

Molto applauditi i bravi interpreti. ■





**Foto di scena con Laura Marinoni e Valter Maltosti, splendidi interpreti di "Quartett"**